



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1592 SEDUTA DEL 28/12/2017

OGGETTO: “Programma S.E.Re.N.A. - Sistema di elaborazione dati regionale network anti violenza - Approvazione e avvio funzionamento a decorre dal 1 gennaio 2018.”

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Assente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Scheda descrittiva SERENA.

BOZZA ATTO DI NOMINA SICUREZZA INFORMATICA_AMMINIST SISTEMA ESTERNO INTERNO .

BOZZA Atto di nomina ad incaricato del trattamento CAV.

BOZZA Atto di nomina ad incaricato del trattamento CPO.

BOZZA Atto di nomina ad incaricato del trattamento operatrici H24.

BOZZA Atto di nomina professionista esterno.

BOZZA ATTO NOMINA esercizio dei diritti.

Tabelle notificazione Garante.

Progetto CAV Regione Umbria_Relazione distruzione documenti.
Progetto CAV Regione Umbria_Relazione esercizio dei diritti.
Progetto CAV Regione Umbria_Relazione sulle misure di sicurezza.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Programma S.E.Re.N.A. - Sistema di elaborazione dati regionale network antiviolenza - Approvazione e avvio funzionamento a decorre dal 1 gennaio 2018.”** e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini

Visto il “Programma regionale di contrasto e prevenzione della violenza di genere anno 2017” adottato con DDGR n. 878 e n. 1257/2017;

Vista la DGR 1492 del 12 dicembre 2017 che ha adottato lo schema del Protocollo unico regionale che sancisce la costituzione formale della rete regionale di contrasto e prevenzione della violenza di genere;

Vista la scheda tecnica descrittiva del programma S.E.Re.N.A.;

Visti gli adempimenti in materia di privacy previsti dal D.Lgs n. 196/2003;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. approvare l'allegata scheda tecnica descrittiva del programma S.E.Re.N.A. stabilendo l'avvio dell'utilizzo del programma informatico a far data dal 1 gennaio 2018;
2. approvare i modelli di privacy, allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale, rinviando al responsabile del trattamento di effettuare le modifiche che si riterranno necessarie nel corso della gestione anche per eventuali adeguamenti normativi;
3. prendere atto delle relazioni, prodotte dallo Studio Ciacci e allegate quali parte integranti del presente atto, in merito alle procedure per consentire all'interessato l'esercizio dei diritti garantiti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, alle misure di sicurezza da adottare nelle attività di trattamento di dati personali e ai termini di conservazione e alle modalità di cancellazione dei dati personali da parte della Regione Umbria;
4. approvare la scheda di notifica al Garante della Privacy, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. prendere atto che spetta alla Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione degli atti di notifica al Garante della Privacy, la quale, ai sensi del Documento sulla sicurezza, può delegare i soggetti designati quali responsabili del trattamento di dati personali;
6. trasmettere copia dell'atto di notifica al Servizio Attività giuridico amministrativa, tutela dei consumatori, coordinamento aiuti di Stato. Trasparenza, Anticorruzione e Privacy per quanto di competenza per verificare, qualora non sia stata presentata alcuna

notificazione, la necessità di inserire, oltre alla tabella 4 della notifica, ulteriori informazioni, riferibili ai trattamenti individuati dall'art. 37 (sempre se effettivamente posti in essere dalla Regione);

7. incaricare il Servizio Affari generali della Presidenza, politiche di genere e delle pari opportunità. B.U.R. di mettere in atto quanto necessario per l'avvio dell'utilizzo di S.E.Re.N.A. a partire dal 1 gennaio 2018;
8. incaricare il Responsabile del Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali e Sistema informativo integrato della Giunta regionale di provvedere all'affidamento dell'incarico di amministratore di sistema alla Società Umbria Digitale Spa;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Salute, Welfare Organizzazione e risorse umane per quanto di competenza rispetto agli sviluppi del sistema S.E.Re.N.A. in termini di integrazione dei sistemi informatici e raccolta dati per l'Osservatorio regionale del fenomeno della violenza di genere;
10. di trasmettere il presente atto ai Comuni capofila delle zone sociali e ai soggetti gestori dei Centri anti violenza e delle Case rifugio, riconosciuti dalla Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: “Programma S.E.Re.N.A. - Sistema di elaborazione dati regionale network antiviolenza - Approvazione e avvio funzionamento a decorre dal 1 gennaio 2018.”

La conoscenza di un fenomeno passa attraverso la disponibilità di informazioni e dati dalla cui analisi è possibile ricevere indicazioni per la programmazione delle politiche regionali settoriali e per l'adozione delle misure più idonee ad intercettare o intervenire sul fenomeno osservato.

Tale necessità rileva, in tutta la sua attualità ed emergenza, per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne basata sul genere.

Fino al 2013 la Regione dispone dei dati del Centro per le pari opportunità (CPO), dallo stesso rilevati nell'ambito del proprio servizio Telefono Donna. Dati importanti, rilevati da circa 20 anni, ma pur tuttavia estremamente parziali rispetto alla conoscenza dell'incidenza del fenomeno violenza contro le donne basate sul genere nella Regione Umbria.

L'impulso della Regione ad avviare nel territorio regionale dei Centri Antiviolenza specializzati ha portato, nel 2014, alla apertura dei primi centri a Perugia e Terni che sono andati ad aggiungersi all'esperienza, sviluppatasi in modo autonomo e spontaneo e attiva da alcuni anni, nel Comune di Orvieto da parte dell'Associazione L'Albero di Antonia.

Nel 2014 i dati provenienti dai centri antiviolenza si sono andati ad aggiungere a quelli del CPO fornendo una prima rappresentazione regionale del fenomeno, più significativa proprio per l'incremento dei punti di rilevazione, comprendendo, in quest'ultimi, i neo costituiti punti di ascolto in varie località diffuse nel territorio regionale (ex Progetto UNA).

E' emersa da subito all'attenzione degli uffici regionali la necessità di uniformare la rilevazione di tali dati per assicurare l'elaborazione omogenea tra dati confrontabili ed aggregabili, attraverso la predisposizione di uno schema unico di rilevazione. Quest'ultimo nel tempo è stato oggetto di rivisitazione e miglioramento, rimanendo però in essere alcune criticità in merito alla disponibilità del dato e alla sua corretta trasmissione.

Per sistematizzare la rilevazione si è proceduto ad avviare un lavoro congiunto tra la Regione, il CPO e i Centri antiviolenza per definire insieme una scheda complessa e completa di tutte le informazioni utili al fine del trattamento nell'ambito dei percorsi di uscita dalla violenza.

L'attività di confronto e analisi, che si è protratta per lungo tempo, è stata fruttuosa dando luogo alla scheda unica regionale che i soggetti a contatto con le donne vittime di violenza, utilizzano per lo svolgimento della propria attività e con la quale vengono raccolte, in una scheda personale della donna, tutte quelle informazioni utili e funzionali per il percorso di uscita dalla violenza.

Al termine dell'elaborazione della suddetta scheda si è posta la questione circa la fruibilità e l'accessibilità di tali informazioni, in modo aggregato e statistico, rispetto all'esigenza di conciliare l'aspettativa di anonimato delle utenti vittime, presupposto essenziale per l'avvio di un percorso di fuoriuscita dalla violenza, con le necessità informative e gestionali del fenomeno.

E' così nato, parallelamente ai lavori istruttori per la predisposizione della proposta normativa confluita nella legge regionale quadro n. 14/2016 in materia di politiche di genere e di tutela della donna vittima di violenza titolata "Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini.", il progetto del sistema informativo regionale del fenomeno della violenza sulle donne basata sul genere che ha preso, dapprima, l'acronimo di S.I.R.C.A.V. (Sistema informativo regionale centri antiviolenza) e poi quello definitivo di S.E.Re.N.A. ovvero Sistema di elaborazione dati regionali network antiviolenza.

Il progetto S.e.re.n.a. si sviluppa come programma gestionale per lo svolgimento delle attività dei Centri Antiviolenza che contempera una pluralità di finalità: facilitare l'attività dei CAV, agevolare la costituzione e il funzionamento della rete di contrasto della violenza di genere, omogeneizzare le attività e le modalità operative delle attività, precostituire un sistema di qualità dell'attività di supporto alle donne, monitorare i servizi sociali, sanitari, abitativi e lavorativi attivati intorno alle esigenze della donna, nonché, non da ultimo, agevolare l'acquisizione e l'analisi dei dati.

La realizzazione informatica del programma è stata affidata, sotto il coordinamento del Servizio Affari generali della Presidenza, politiche di genere e delle pari opportunità. B.U.R ad Umbria Digitale s.c.a r.l. che, a sua volta, ha affidato la realizzazione materiale del programma alla società informatica Smartpeg srl.

Il lavoro strutturato per fasi ha consentito di porre in essere una continua attività di verifica e di adeguamento delle procedure alle osservazioni e considerazioni che sul tema hanno continuato a maturare per tutto il periodo di realizzazione del programma informatico.

Il programma S.e.re.n.a. ha, infine, partecipato al Forum PA 2017 organizzato per raccogliere, diffondere e premiare le principali innovazioni proposte da amministrazioni pubbliche o per le amministrazioni pubbliche, nella categoria Sharing economy e energy management, ricevendo un significativo riconoscimento.

Nella seconda parte dell'anno 2017 è stata implementata una attività di formazione ed approfondimento specifico sul tema della privacy con riferimento all'attuazione di S.e.re.n.a. realizzata dallo Studio Ciacci di Roma, necessitata dalla complessità dei rapporti tra molteplici soggetti coinvolti nel progetto, aventi tra l'altro natura giuridica differente, e dall'obiettivo prioritario di garantire la continuità dei servizi resi alle donne vittime di violenza.

La soluzione adottata, in coerenza con l'attuale normativa sulla privacy e maggiormente aderente alle esigenze di qualità del trattamento dei dati per il percorso di fuoriuscita dalla violenza e per la conoscenza pubblica dei dati del fenomeno, è stata quella di attribuire la titolarità dei dati alla Regione Umbria proprio in considerazione della pluralità di soggetti coinvolti, della necessità di garantire la continuità degli interventi nel caso in cui un soggetto esterno venisse meno per qualsiasi motivo, nonché per la competenza regionale che contiene il possesso delle caratteristiche principali che la legge individua per definire il titolare del trattamento ovvero:

"la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità di trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza".

Il titolare dei dati, Regione, ai fini della protezione dei dati personali, tratterà comunque tali dati solo in forma anonima ed aggregata per fini statistici al fine di tutelare le donne nel loro percorso di uscita dalla violenza realizzato nei Centri Antiviolenza e il loro diritto all'anonimato.

Ai fini della privacy sono stati predisposti, oltre ai modelli di informativa privacy, tutti i modelli necessari per il trattamento dei dati distinguendoli in base alla tipologia di incarico:

- responsabile del trattamento, interni ed esterni;
- incaricati del trattamento, interni ed esterni,
- responsabile del trattamento per l'esercizio dei diritti
- responsabile per la sicurezza informatica e amministratore di sistema.

Nell'ambito dell'attività di formazione sono stati affrontati anche gli argomenti relativi alle procedure per consentire all'interessato l'esercizio dei diritti garantiti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, alle misure di sicurezza da adottare nelle attività di trattamento di dati personali e ai termini di conservazione e alle modalità di cancellazione dei dati personali da parte della Regione Umbria, le cui indicazioni vengono allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Il trattamento dei dati personali e sensibili posto in essere in relazione al progetto anti violenza rientra, infine, in una di quelle attività soggette all'obbligo di notificazione di cui all'art. 37 del D.lgs. 196/03. Si tratta di un adempimento di legge, cui si riferisce la norma richiamata, che impone al Titolare di indicare all'Autorità lo svolgimento di determinate e specifiche attività (contraddistinte da tabelle), senza attendere alcun riscontro o "autorizzazione" da parte del Garante. Al termine dell'iter il notificante verrà inserito nell'apposito registro pubblico.

E' stata altresì elaborata una scheda tecnica descrittiva del sistema S.E.Re.N.A. che oltre a descrivere il funzionamento dello stesso, individua e dà conto dei requisiti di sicurezza del sistema, descrivendo le differenti modalità di configurazione degli accessi al sistema medesimo per ciascun operatore.

I dati statistici vengono estratti dal programma e resi disponibili direttamente alla Regione e, per le parti di propria competenza ai Comuni, sede dei CAV, in forma anonima, senza interventi e carichi di lavoro aggiuntivi da parte dei CAV. Gli stessi CAV e Case rifugio usufruiscono delle rilevazioni statistiche relative alle proprie attività.

La scheda tecnica descrittiva, inoltre, illustra le future implementazioni del sistema di rilevazione dati per le necessità informative dell'Osservatorio regionale del fenomeno della violenza di genere, del corrispondente Osservatorio nazionale e dell'Istituto nazionale di statistica.

L'Osservatorio regionale del fenomeno della violenza di genere verrà attivato ad avvenuta sottoscrizione del Protocollo unico regionale che sancisce la costituzione formale della rete regionale di contrasto e prevenzione della violenza di genere già, tra l'altro, adottato in schema, dalla Giunta regionale con proprio atto del 12/12/2017 n. 1492.

Il Protocollo, previsto dalla l.r. n. 14/2016, attua il "Programma regionale di contrasto e prevenzione della violenza di genere anno 2017" che, tra le azioni di sistema, prevede l'attivazione del sistema di governance, regionale e territoriale, e la costituzione dell'Osservatorio regionale, prevedendo per entrambi la partecipazione degli enti che andranno a sottoscrivere il protocollo suddetto diventando, a pieno titolo, componenti attivi della rete regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere.

Rispetto al flusso informativo, si mette in evidenza che con l'Istat, le Regioni attraverso la collaborazione con il CISIS, hanno avviato un percorso specifico di collaborazione e supporto per l'implementazione di un progetto nazionale di rilevazione di dati del fenomeno della violenza, già inserito nel Piano statistico nazionale.

Si informa che per le attività di implementazione del sistema di rilevazione dati è stato dato mandato al competente servizio regionale per l'informatica di affidare l'incarico progettuale mettendo a disposizione la somma di 45.000,00 euro a valere sulle risorse ripartite con il "Programma regionale di contrasto e prevenzione della violenza di genere anno 2017"

adottato con DDGR n. 878 e n. 1257/2017, afferenti i trasferimenti nazionali ex art. 5 del DPCM 25 novembre 2016. Tali risorse si aggiungono alle risorse regionali pari a 66.000,00 euro già utilizzate per la realizzazione di S.E.Re.N.A.

Dagli approfondimenti in materia di privacy è infine emersa la necessità di procedere con la notifica al Garante della Privacy per la messa a regime del sistema S.E.Re.N.A. soprattutto in quanto, in relazione alle verifiche che il servizio ha potuto attivare, non risultano precedenti notificazioni da parte della Regione Umbria sulla banca dati del Garante rispetto al trattamento dei dati. A tal fine è stata compilata l'allegata scheda da utilizzare per la notifica in questione da sottoscrivere da parte della Presidente della Regione, salvo delega prevista per il responsabile del trattamento, in base a quanto espressamente previsto dalle disposizioni organizzative previste dal vigente Documento regionale ricognitivo sulla sicurezza e protezione dei dati personali – anno 2016-.

Tale notifica deve essere accompagnata dal pagamento di diritti di segreteria, indicativamente pari a 150 euro.

In coerenza con quanto previsto dal Documento regionale ricognitivo sulla sicurezza e protezione dei dati personali, il compito di affidare l'incarico di amministratore di sistema è attribuito al responsabile della sicurezza informatica ovvero al responsabile del Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali e Sistema informativo integrato della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di:

- 1-approvare l'allegata scheda tecnica descrittiva del programma S.E.Re.N.A. stabilendo l'avvio dell'utilizzo del programma informatico a far data dal 1 gennaio 2018;
- 2-prendere atto dei modelli di privacy, allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale, affidando al responsabile del trattamento di effettuare le modifiche che si riterranno necessarie nel corso della gestione anche a seguito degli adeguamenti normativi futuri;
- 3-prendere atto delle relazioni, prodotte dallo Studio Ciacci e allegate quali parte integranti del presente atto, in merito alle procedure per consentire all'interessato l'esercizio dei diritti garantiti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, alle misure di sicurezza da adottare nelle attività di trattamento di dati personali e ai termini di conservazione e alle modalità di cancellazione dei dati personali da parte della Regione Umbria;
- 4-approvare la scheda di notifica al Garante della Privacy, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 5-prendere atto che spetta alla Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione degli atti di notifica al Garante della Privacy, la quale, ai sensi del Documento sulla sicurezza, può delegare i soggetti designati quali responsabili del trattamento di dati personali;
- 6-trasmettere copia dell'atto di notifica al Servizio Attività giuridico amministrativa, tutela dei consumatori, coordinamento aiuti di Stato. Trasparenza, Anticorruzione e Privacy per quanto di competenza per verificare, qualora non sia stata presentata alcuna notificazione, la necessità di inserire, oltre alla tabella 4 della notifica, ulteriori informazioni, riferibili ai trattamenti individuati dall'art. 37 (sempre se effettivamente posti in essere dalla Regione);
- 7-incaricare il Servizio Affari generali della Presidenza, politiche di genere e delle pari opportunità. B.U.R. di mettere in atto quanto necessario per l'avvio dell'utilizzo di S.E.Re.N.A. a partire dal 1 gennaio 2018;

8-incaricare il Responsabile del Servizio Infrastrutture tecnologiche digitali e Sistema informativo integrato della Giunta regionale di provvedere all'affidamento dell'incarico di amministratore di sistema alla Società Umbria Digitale Spa;

9-di trasmettere il presente atto alla Direzione Salute, Welfare Organizzazione e risorse umane per quanto di competenza rispetto agli sviluppi del sistema S.E.Re.N.A. in termini di integrazione dei sistemi informatici e raccolta dati per l'Osservatorio regionale del fenomeno della violenza di genere;

10-di trasmettere il presente atto ai Comuni capofila delle zone sociali e ai soggetti gestori dei Centri anti violenza e delle Case rifugio riconosciuti dalla Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 22/12/2017

Il responsabile del procedimento
- Stefano Strona

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 22/12/2017

Il dirigente del Servizio
Affari generali della Presidenza, politiche di
genere e delle pari opportunità. B.U.R.

- Stefano Strona

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/12/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO
Lucio Caporizzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/12/2017

Presidente Catuscia Marini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge